*SERIE GENERALE*

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b*
*Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

**Anno 141° — Numero 41**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Sabato, 19 febbraio 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVISO AGLI ABBONATI

**L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale "premarcati" per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.**

# SOMMARIO

# LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 18 febbraio 2000, n. **27.**

**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 dicembre 1999, n. 484, recante modifiche alla legge 23 dicembre 1997, n. 454, recante interventi per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 20 dicembre 1999, n. 484, recante modifiche alla legge 23 dicembre 1997, n. 454, recante interventi per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita di sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 febbraio 2000

CIAMPI

D'ALEMA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

BERSANI, *Ministro dei trasporti e della navigazione*

Visto, *il Guardasigilli*: DILIBERTO

ALLEGATO

## MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 20 DICEMBRE 1999, N. 484

*All'articolo 1:*

*al comma 1, è premesso il seguente:*

«*01.* La lettera *c)* del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997, n. 454, è sostituita dalla seguente:

"*c)* per impresa di autotrasporto un'impresa, ovvero un raggruppamento, che esercita l'attività di autotrasporto di cose su strada per conto di terzi e che è iscritta all'albo degli autotrasportatori di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, anche se avente sede principale in altro Stato dell'Unione europea;"»;

*al comma 1, lettera* a), *capoverso 1, lettera* c), *le parole da:* «limitatamente» *fino a:* «presente articolo» *sono sostituite dalle seguenti:* «per conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale, limitatamente alla sostituzione dei veicoli immatricolati da oltre sei anni alla data di entrata in vigore del decreto-legge 20 dicembre 1999, n. 484, e per consentire una riduzione nonchè il miglioramento dell'impatto ambientale in modo da conseguire *standard* più elevati di quelli previsti dalla normativa in vigore. L'intervento dello Stato è limitato sino alla compensazione dei maggiori costi derivanti dall'adeguamento agli *standard* tecnici più elevati in materia di emissioni e di sicurezza»;

*dopo il comma 2, sono inseriti i seguenti:*

«2-*bis*. L'articolo 4 della legge n. 454 del 1997 è sostituito dal seguente:

"Art. 4. – *(Incentivi per l'aggregazione di imprese di autotrasporto al fine di operare nel comparto dei servizi intermodali e razionalizzare l'offerta di trasporto stradale). 1.* Per i processi di aggregazione che interessino piccole e medie imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, iscritte all'albo di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, preferenzialmente finalizzati ad operare nel comparto del trasporto combinato, tali da realizzare anche una riduzione della capacità di carico complessiva e, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle condizioni di sicurezza della circolazione, maggiori e più adeguati livelli di efficienza gestionale mediante una migliore utilizzazione dell'offerta di trasporto, sono concessi contributi per

l'impianto delle nuove strutture societarie, per gli investimenti connessi al progetto di aggregazione, ed agevolazioni sui costi del personale occupato nelle nuove strutture risultanti dalle aggregazioni. Con decreto dirigenziale, sentito il comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori, sono stabiliti criteri e procedure per la concessione dei benefici, tenuto conto di quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e della necessità di assicurare che i progetti di aggregazione non risultino distorsivi della concorrenza e producano un'effettiva riduzione della capacità di trasporto.

*2.* Possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera *c),* ed al comma 1 del presente articolo, per le operazioni realizzate dopo la data di entrata in vigore del decreto dirigenziale di cui al comma 1 e fino al 31 dicembre 2001:

*a)* le piccole e medie imprese che risultano da fusioni o sono destinatarie di conferimenti da parte di imprese di autotrasporto. Possono essere conferiti, oltre alle aziende o a complessi aziendali, anche altri beni materiali o immateriali ammortizzabili, nonchè partecipazioni azionarie e non azionarie. La medesima impresa non può utilizzare i benefici per più di una volta in un biennio. Sono escluse le imprese risultanti da fusioni o conferimenti tra società appartenenti al medesimo gruppo, controllate o collegate;

*b)* le piccole e medie imprese che si associano in raggruppamenti ovvero aderiscono a raggruppamenti già esistenti;

*c)* i raggruppamenti di imprese, già esistenti alla data di entrata in vigore del decreto dirigenziale di cui al comma 1, che associano piccole e medie imprese, che non abbiano effettuato analoghi raggruppamenti nei due anni precedenti la data medesima. Analogamente possono beneficiare dei contributi i raggruppamenti, che abbiano i requisiti delle piccole e medie imprese, che provvedono a fondersi tra loro.

*3.* Dai processi di aggregazione di cui al presente articolo dovrà risultare una riduzione della capacità di trasporto complessiva delle imprese e dei raggruppamenti interessati, qualora a seguito di tali processi la capacità di trasporto risulti pari o superiore alle 260 tonnellate di carico utile complessivo. Con il decreto dirigenziale di cui al comma 1 sono stabiliti criteri e modalità per il conseguimento della riduzione della capacità di trasporto.

*4.* Alle imprese ed ai raggruppamenti risultanti dalle operazioni di cui al presente articolo sono concessi contributi per la partecipazione dei propri titolari ed addetti ad iniziative di formazione professionale, compresi l'acquisto di materiale didattico ed audiovisivo e la partecipazione a corsi, nella misura del 50 per cento degli oneri diretti ed indiretti sopportati e comunque per importi non superiori a 100 milioni di lire per ciascuna iniziativa.

*5.* Il Comitato di cui all'articolo 8 delibera l'ammissione delle imprese di autotrasporto e dei raggruppamenti ai contributi di cui al presente articolo, sulla base dell'istruttoria eseguita dai soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, nei limiti delle risorse autorizzate, tenuto conto:

*a)* del numero di imprese monoveicolari che partecipano al raggruppamento, degli effetti occupazionali indotti e dei benefici, rapportati ai costi, dei processi di cui al comma 1;

*b)* del numero di imprese monoveicolari che siano coinvolte nei processi di fusione tra raggruppamenti, oltre che degli effetti occupazionali indotti e dei benefici, rapportati ai costi, dei processi di cui al comma 1".

2-*ter.* L'articolo 5 della legge n. 454 del 1997 è sostituito dal seguente:

"Art. 5. *(Interventi e agevolazioni per il trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne). 1.* A favore delle iniziative previste all'articolo 1, comma 3, lettera *d),* realizzate o avviate a realizzazione nel quadriennio 1998-2001, possono essere concessi mutui quinquennali, ad un terzo del tasso di riferimento, fino al 60 per cento dell'investimento, nel limite massimo di lire 1,5 miliardi.

*2.* Le agevolazioni finanziarie di cui al comma 1 sono destinate:

*a)* alla realizzazione di *terminal* per il trasporto combinato, ivi inclusi i depositi ed i servizi accessori per la movimentazione delle unità di carico;

*b)* all'acquisizione di programmi ed apparecchiature elettroniche e telematiche riferiti alla catena di trasporto combinato;

*c)* all'acquisizione di unità di trasporto combinato e delle relative attrezzature.

*3.* Le iniziative di cui al comma 2, lettera *a),* potranno essere ammesse in quanto conformi alle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di libera concorrenza e coerenti con un razionale sviluppo del trasporto combinato"»;

*al comma 3, la lettera* a) *è sostituita dalla seguente:*

«*a)* il comma 1 è sostituito dal seguente:

"*1.* Per le finalità di cui agli articoli da 1 a 5, sono autorizzati i limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 da assegnare, sulla base del piano di cui all'articolo 1, ai soggetti di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, quali contributi pari alla rata di ammortamento per capitale e interessi a fronte di mutui o altre operazioni finanziarie attivate dai soggetti stessi con separata evidenza contabile. La scelta dei predetti soggetti è effettuata ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizi e nelle relative convenzioni sono disciplinate le modalità di istruttoria delle do-

mande di ammissione ai benefici, quelle per l'erogazione dei benefici stessi, nonchè per la rendicontazione da parte delle imprese beneficiarie"»;

*il comma 4 è sostituito dal seguente:*

«*4.* Le convenzioni stipulate con i soggetti di cui all'articolo 2, comma 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono risolte con effetto dalla data in cui sono rese efficaci le convenzioni con i soggetti individuati ai sensi del comma 1 dell'articolo 10 della legge 23 dicembre 1997, n. 454, come sostituito dal comma 3 del presente articolo, fatti salvi gli effetti dei procedimenti già avviati alla stessa data fino al completamento dei conseguenti atti di liquidazione e di erogazione delle agevolazioni».

*Dopo l'articolo 2, è inserito il seguente:*

«Art. 2-*bis. 1.* All'articolo 5, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Per consentire al comparto dell'autotrasporto nazionale di evolvere verso modalità di servizio più evolute e competitive e per favorire un maggiore grado di sicurezza nella circolazione stradale di mezzi, ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997, n. 454, i datori di lavoro pubblici e privati che operano nel settore dell'autotrasporto non sono tenuti, per quanto concerne il personale viaggiante, all'osservanza dell'obbligo di cui all'articolo 3"».

---

LAVORI PREPARATORI

*Camera dei deputati* (atto n. 6653):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (D'ALEMA) e dal Ministro dei trasporti e della navigazione (TREU), il 21 dicembre 1999.
Assegnato alla IX commissione (Trasporti), in sede referente, il 22 dicembre 1999 con pareri delle commissioni I, V, VI, VIII, XI e XIV.
Esaminato dalla IX commissione l'11, 12, 18, 19 gennaio 2000.
Relazione scritta annunciata il 19 gennaio 2000 (atto n. 6653/*A* - relatore on. DE PICCOLI).
Esaminato in aula il 24, 26 gennaio 2000; il 3, 8, 9, 10, 15 febbraio 2000 e approvato il 16 febbraio 2000.

*Senato della Repubblica* (atto n. 4475):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 16 febbraio 2000, con pareri delle commissioni, 1ª, 5ª, 6ª, 11ª, 13ª e giunta affari Comunità europee.
Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 17 febbraio 2000.
Esaminato dalla 8ª commissione il 17 febbraio 2000.
Esaminato in aula ed approvato il 17 febbraio 2000.

---

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 20 dicembre 1999, n. 484, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 298 del 21 dicembre 1999.
A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 28 febbraio 2000.

**00G0064**

# ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

## PARLAMENTO NAZIONALE

DETERMINAZIONE 16 febbraio 2000.

**Nomina di due componenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.**

IL PRESIDENTE
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

E

IL PRESIDENTE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Visto l'articolo 10, comma 2, della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

Viste le dimissioni del professor Giorgio Bernini e del professor Giovanni Palmerio dalla carica di componenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

D'intesa tra loro,

Nominano

il professor Carlo Santagata, ordinario nella facoltà di economia dell'Università «La Sapienza» di Roma e il professor Nicola Occhiocupo, ordinario nella facoltà di giurisprudenza e rettore dell'Università di Parma, componenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Roma, 16 febbraio 2000

*Il Presidente del Senato della Repubblica*
MANCINO

*Il Presidente della Camera dei deputati*
VIOLANTE

**00A1927**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 16 febbraio 2000.

**Determinazione del tasso di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti.**

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 3, primo comma, e 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 284, recante «Riordino della Cassa depositi e prestiti, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 23 dicembre 1998, recante «Sostituzione del RIBOR con l'EURIBOR quale pagamento di indicizzazione di strumenti e rapporti giuridici»;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 16 febbraio 1999, recante «Fissazione del saggio di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti»;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 28 dicembre 1999, recante «Determinazione del tasso di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti»;

Su proposta del Direttore generale della Cassa depositi e prestiti;

Decreta:

Art. 1.

Sulle somme che la Cassa depositi e prestiti concederà a mutuo a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto i tassi di interesse sono fissati:

al 5,450 per cento in ragione d'anno per i mutui a tasso fisso con durata fino a dieci anni;

al 5,650 per cento in ragione d'anno per i mutui a tasso fisso con durata maggiore di dieci anni fino a quindici anni;

al 5,750 per cento in ragione d'anno per i mutui a tasso fisso con durata maggiore di quindici anni fino a venti anni.

I suddetti tassi sono ridotti di 15 centesimi di punto per il finanziamento di interventi infrastrutturali inseriti nei patti territoriali e nei contratti d'area approvati ai sensi delle disposizioni vigenti.

Il tasso fissato per i mutui con durata ventennale è assunto quale tasso attivo di riferimento della Cassa depositi e prestiti.

Art. 2.

Per i mutui a tasso fisso con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari, i tassi di cui al primo comma dell'art. 1 sono maggiorati nella misura fissata, con riferimento alla durata del finanziamento ed alla quota dello stesso con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari, nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente decreto.

Per i mutui a tasso variabile, per i quali l'indice di riferimento rimane definito dall'art. 2, secondo comma, del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 16 febbraio 1999, recante «Fissazione del saggio di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti», il tasso per il calcolo della quota interessi è dato dall'indice maggiorato di dieci centesimi di punto per i mutui ammortizzati in dieci anni, di dodici centesimi di punto per i mutui ammortizzati in quindici anni e di quindici centesimi di punto per i mutui ammortizzati in venti anni.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 febbraio 2000

*Il Ministro:* AMATO

ALLEGATO

TABELLA DELLE MAGGIORAZIONI DA APPLICARE AL TASSO DI INTERESSE PER I MUTUI CON DIRITTO DI ESTINZIONE PARZIALE ANTICIPATA ALLA PARI.

| Quota con diritto di estinzione anticipata | Durata del mutuo | | |
|---|---|---|---|
| | 10 anni | 15 anni | 20 anni |
| | maggiorazioni | maggiorazioni | maggiorazioni |
| 40% | 0,19 | 0,17 | 0,16 |
| 60% | 0,28 | 0,26 | 0,24 |
| 80% | 0,37 | 0,34 | 0,32 |

**00A1928**

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PROVVEDIMENTO 25 gennaio 2000.

**Cessazione del funzionamento dell'archivio notarile sussidiario di Sala Consilina.**

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 24 dicembre 1924, n. 2124;

Considerato che, in seguito alla riunione del distretto notarile di Sala Consilina a quello di Salerno, l'archivio notarile del distretto di Sala Consilina venne soppresso per riunione del relativo distretto a quello di Salerno;

che il predetto archivio ha continuato a funzionare con la denominazione di archivio notarile sussidiario per le sole operazioni attinenti agli atti che già vi si trovavano depositati;

Ritenuto che in data 9 dicembre 1999 sono state ultimate le operazioni di trasferimento del materiale documentario nell'archivio notarile distrettuale di Salerno e sono state chiuse le scritture contabili dell'archivio notarile sussidiario di Sala Consilina;

Dispone:

L'archivio notarile sussidiario di Sala Consilina cessa di funzionare dal 9 dicembre 1999, e da tale data il relativo materiale documentario è conservato nell'archivio notarile distrettuale di Salerno.

Roma, 25 gennaio 2000

*Il direttore:* EBNER

**00A1890**

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 15 febbraio 2000.

**Sospensione dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi a favore dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'art. 33, comma 2, della legge 5 ottobre 1991, n. 317.**

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 33, comma 2, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, che prevede contributi a favore dei consorzi di garanzia collettiva fidi per la realizzazione di programmi di sviluppo organizzativo e gestionale;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 576 del 20 settembre 1993, con il quale sono state definite le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione dei benefici previsti dal citato art. 33, comma 2;

Visto l'art. 5 del citato decreto ministeriale, che fissa i termini per la presentazione delle domande al 30 aprile e al 30 ottobre di ciascun anno;

Visto l'art. 18 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di decentramento di funzioni amministrative;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1999, emanato ai sensi del comma 1, lettera *o),* del richiamato art. 18 del decreto legislativo n. 112/1998, con il quale sono state individuate le funzioni amministrative in materia di incentivazioni alle imprese riservate allo Stato;

Considerato che l'intervento a favore dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'art. 33, comma 2, della citata legge n. 317/1991 rientra tra quelli per cui le funzioni amministrative sono delegate alle regioni;

Ravvisata la necessità di sospendere i termini per la presentazione di nuove domande a valere su detto intervento, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, nelle more del perfezionamento degli atti di conferimento;

Decreta:

*Articolo unico*

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, è sospesa la presentazione delle domande per la concessione dei contributi previsti dall'art. 33, comma 2, della legge 5 ottobre 1991, n. 317.

Le domande presentate successivamente al predetto termine, sono restituite ai soggetti richiedenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 febbraio 2000

*Il Ministro:* LETTA

**00A1897**

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 30 novembre 1999.

**Criteri in merito alla certificazione dei titoli di specializzazione rilasciati a conclusione dei corsi biennali di specializzazione previsti in via transitoria dall'art. 6 del decreto interministeriale n. 460 del 24 novembre 1998, ai soli fini del loro riconoscimento per l'accesso alle graduatorie per il conferimento dei posti per il sostegno alle classi con alunni in situazione di handicap.**

## IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 4, comma 2, che stabilisce che le università provvedono alla formazione degli insegnanti delle scuole secondarie con specifiche scuole di specializzazione articolate in indirizzi presso le quali si consegue un diploma di abilitazione all'insegnamento;

Vista la legge quadro del 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ed in particolare l'art. 14, comma 4;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, relativo al testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione ed in particolare gli articoli 315, 316 e 325;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 26 maggio 1998, emanato di concerto con il Ministro della pubblica istruzione con particolare riferimento agli articoli 3, comma 6 e 4, comma 8, che prevedono, all'interno dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, lo svolgimento di specifici corsi aggiuntivi attinenti all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, per gli allievi che richiedono il diploma di laurea o di specializzazione anche ai fini dell'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno;

Visto il decreto interministeriale 24 novembre 1998, n. 460, del Ministro della pubblica istruzione, emanato di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ed in particolare, l'art. 6 con il quale è prevista la possibilità che le università, anche in convenzione con enti o istituti specializzati di cui all'art. 14, comma 4, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, istituiscano e organizzino corsi biennali di specializzazione per le attività di sostegno alle classi con alunni in situazione di handicap, limitatamente alle esigenze accertate di ciascuna provincia e fino agli anni accademici 2000-2001 e 2001-2002;

Vista la propria nota del 5 agosto 1999, n. 41082/BL, indirizzata ai rettori delle università italiane e ai provveditori agli studi, con la quale sono state richiamate le modalità applicative del decreto interminsiteriale n. 460/1998;

Vista la nota del 13/199/1999, n. 1585, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha richiamato le condizioni e le modalità indicate dal Ministero della pubblica istruzione nella nota del 5 agosto 1999, sottolineando la diretta responsabilità delle università in merito agli aspetti organizzativi, scientifici e gestionali dei corsi;

Ritenuto necessario definire, nella fase transitoria disciplinata dal citato decreto interministeriale n. 460/1998, omogenei criteri in merito alla certificazione dei titoli di specializzazione rilasciati a conclusione dei corsi di cui all'art. 6 del decreto interministeriale medesimo, ai soli fini del loro riconoscimento per l'accesso alle graduatorie per il conferimento dei posti per il sostegno alle classi con alunni in situazione di handicap;

Decreta:

### Art. 1.

1. Ai fini dell'inclusione nelle graduatorie per il conferimento dei posti per il sostegno alle classi con alunni in situazione di handicap, il diploma di specializzazione, conseguito a seguito della frequenza con esito positivo dei corsi biennali di specializzazione attivati nella fase transitoria in forza del decreto interministeriale n. 460 del 24 novembre 1998, art. 6, costituisce titolo valido solo se rilasciato dalle università che hanno istituito, organizzato e gestito i corsi presso le scuole di specializzazione all'insegnamento nella scuola secondaria ovvero presso le facoltà e dipartimenti ove sono stati istituiti i corsi di laurea in scienze della formazione primaria.

2. Ai fini di cui al comma 1 il diploma, firmato dall'organo competente secondo gli ordinamenti vigenti nell'università e dal direttore del corso di specializzazione di cui all'art. 1, deve contenere i seguenti elementi:

*a)* gli estremi della comunicazione del provveditore agli studi della provincia di svolgimento del corso sull'effettivo fabbisogno di docenti specializzati per il sostegno, sulla base della quale l'università ha proceduto a istituire il corso di specializzazione;

*b)* l'indicazione della scuola di specializzazione all'insegnamento nella scuola secondaria ovvero della facoltà o dipartimento ove siano stati istituiti i corsi di laurea in scienze della formazione primaria presso il quale è stato attivato il corso di specializzazione;

*c)* l'indicazione che il programma svolto nel corso è stato realizzato sulla base degli obiettivi formativi e secondo i contenuti previsti dal decreto del 27 giugno 1995, n. 226, del Ministro della pubblica istruzione;

*d)* l'indicazione che le eventuali convenzioni stipulate dalle università con enti o istituti specializzati, per quanto riguarda la conduzione didattica dei corsi, sono state poste in essere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, della legge n. 104/1992;

Art. 2.

Il diploma rilasciato in difformità da quanto indicato all'art. 1 non sarà ritenuto valido per le attività di sostegno nelle classi con alunni in situazione di handicap e in tutti gli altri casi in cui la normativa vigente in materia di istruzione prevede il possesso del predetto diploma di specializzazione.

Il presente decreto è sottoposto al controllo di legge.

Roma, 30 novembre 1999

*Il Ministro:* BERLINGUER

*Registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2000*
*Registro n. 1 Pubblica istruzione, foglio n. 11*

**00A1896**

## MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 10 gennaio 2000.

**Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Balangero.**

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Vista la legge n. 349/1986 recante: «Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante: «Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio» e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, concernente: «Nuovi interventi in campo ambientale»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 4, della citata legge che individua tra gli altri il sito di Balangero come intervento di bonifica d'interesse nazionale;

Considerato che l'area adibita a discarica si estende anche al comune di Corio;

Considerato che ai sensi del citato art. 1 il Ministro dell'ambiente deve perimetrare l'ambito territoriale entro il quale procedere alla caratterizzazione ed alla successiva progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, con riserva di individuare le eventuali ulteriori aree per le quali, alla luce dei primi accertamenti, emerga una possibile situazione d'inquinamento tale da rendere necessario l'allargamento del perimetro;

Considerato che si è individuata un'area nella quale, accanto a zone sicuramente utilizzate per attività potenzialmente inquinanti, sono state individuate anche zone che, in quanto confinanti o interconnesse possono essere state esposte a fattori inquinanti;

Considerato che, in mancanza di informazioni complete sulle condizioni d'inquinamento, la cui acquisizione rientra fra le attività da svolgere nella successiva fase di caratterizzazione, si è ritenuto di dover fare riferimento alle aree occupate dagli insediamenti industriali (ex Società amiantifera di Balangero S.p.a.), alle zone di discarica e all'area dell'ex miniera di amianto;

Considerato che sulla base delle considerazioni che precedono si è pervenuti all'individuazione delle aree comprese nel perimetro come di seguito specificato;

Viste le note del Ministero dell'ambiente n. 19234/ARS/DI/R e n. 19227/ARS/DI/R del 27 ottobre 1999 con le quali è stato chiesto il parere in merito alla perimetrazione predisposta dal Ministero, da esprimersi entro dieci giorni;

Considerato che è trascorso ampiamente il termine indicato dal Ministero dell'ambiente per l'espressione del parere;

Considerata la necessità di attivare il procedimento previsto dalla legge;

Decreta:

Art. 1.

Le aree da sottoporre ad interventi di caratterizzazione e, in caso di inquinamento, ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio sono individuate all'interno del perimetro provvisorio indicato nella cartografia 1 : 20.000 allegata al presente decreto. La cartografia ufficiale è depositata in originale presso il Ministero dell'ambiente ed in copia conforme presso la regione Piemonte.

Il perimetro può essere modificato, con decreto del Ministro dell'ambiente, nel caso in cui dovessero emergere altre aree con una possibile situazione d'inquinamento tale da rendere necessari ulteriori accertamenti analitici e interventi di bonifica.

Durante la fase di realizzazione degli interventi il monitoraggio della qualità dell'aria sarà esteso al centri abitati prossimi all'area perimetrata.

Art. 2.

Il presente decreto, dopo la registrazione, sarà notificato ai comuni interessati, alla provincia di Torino, alla regione Piemonte, all'ARPA del Piemonte.

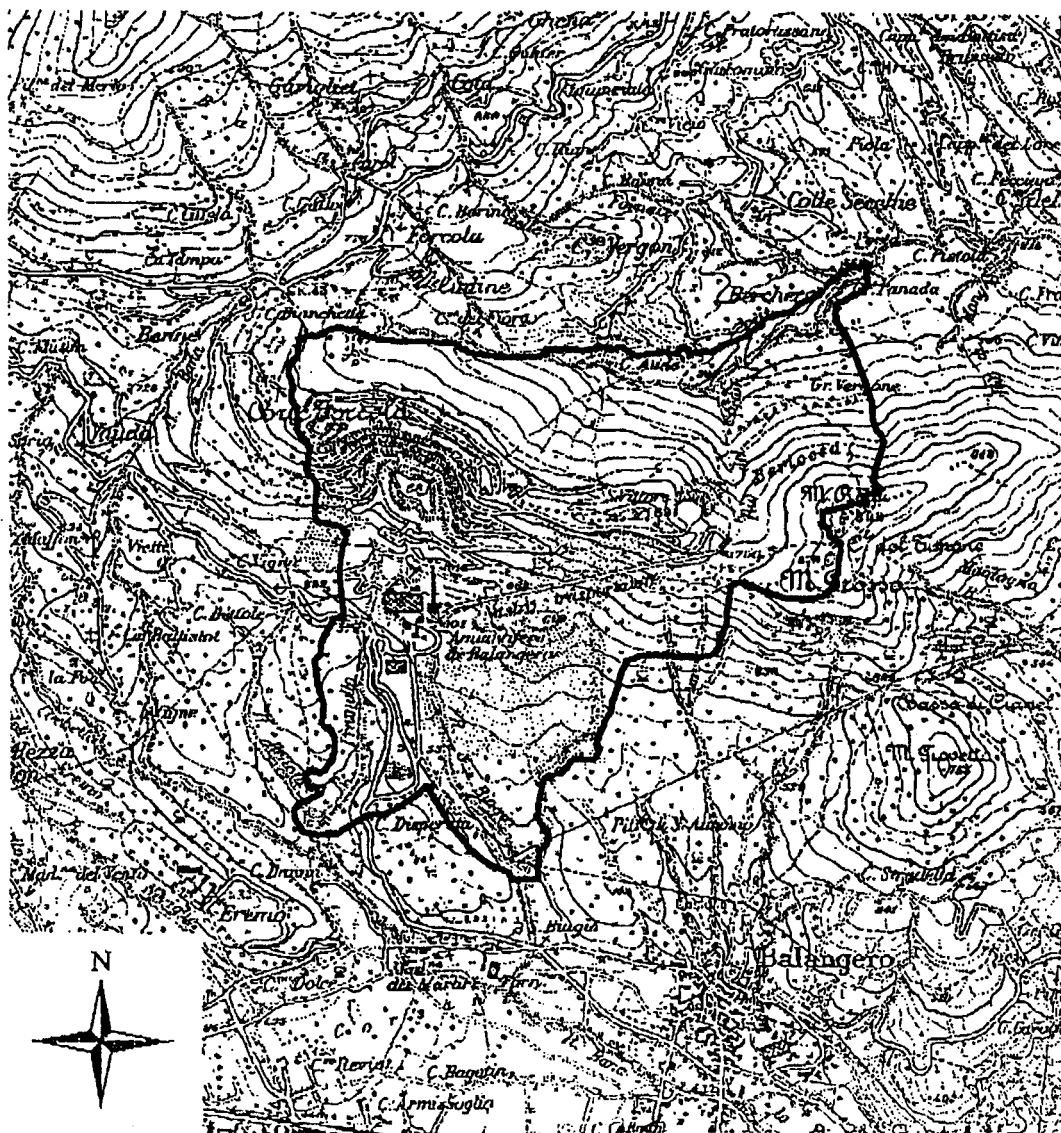
Roma, 10 gennaio 2000

*Il Ministro:* RONCHI

ALLEGATO

# Tavola 1

## Perimetrazione del sito di interesse nazionale "BALANGERO"

## Scala 1: 25.000

**00A1891**

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## UNIVERSITÀ DI MESSINA

DECRETO RETTORALE 10 novembre 1999.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, emanato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto lo statuto di autonomia dell'Università degli studi di Messina, emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4, art. 1, comma 15, lettera *b)*;

Viste le raccomandazioni del Consiglio universitario nazionale espresse a tal proposito nell'adunanza del 17 giugno 1999;

Viste le proposte di modifica di statuto, formulate dagli organi accademici di questo Ateneo, relativamente alla istituzione del diploma universitario in scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso in merito, nell'adunanza del 16 settembre 1999;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato regionale universitario della Calabria, in data 21 settembre 1999, circa l'attivazione del citato diploma universitario in Reggio Calabria;

Visto il decreto ministeriale del 29 ottobre 1999 con cui si autorizza l'attivazione, conformemente al citato parere del Consiglio universitario nazionale, del suddetto diploma universitario in via sperimentale a partire dall'anno accademico 1999/2000;

Considerato che rendesi necessario adeguarsi alle osservazioni del Consiglio universitario nazionale espresso nel sopracitato parere;

Visto il protocollo d'intesa stipulato, in data 3 novembre 1999, tra questo Ateneo e l'Università per stranieri «Dante Alighieri» di Reggio Calabria;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina è modificato come appresso:

Art. 1.

Presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Ateneo, in via sperimentale dall'anno accademico 1999/2000 e per un massimo di tre cicli didattici, è istituito il diploma universitario in scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea che funzionerà secondo il relativo ordinamento didattico il quale, conformemente al parere del Consiglio universitario nazionale, sarà integrato con l'indicazione dei crediti didattici di ciascun insegnamento così come stabilito in sede di approvazione del manifesto degli studi.

Art. 2.

Nell'attuale art. 136 dello statuto di questo Ateneo, relativo alla facoltà di lettere e filosofia, all'elenco delle lauree e dei diplomi universitari conferiti dalla medesima facoltà viene aggiunto il seguente diploma: «Diploma universitario in scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea (in via sperimentale)».

Art. 3.

Dopo l'attuale art. 145, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, è aggiunto il seguente nuovo articolo relativo al diploma universitario in scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea:

«Art. 146.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SCIENZE E TECNICHE DELL'INTERCULTURALITÀ MEDITERRANEA

comprendente i seguenti indirizzi:

*A)* MEDIATORE CULTURALE.

Il corso ha l'obiettivo di formare il mediatore culturale: questa figura professionale va incontro alla pressante richiesta da parte di istituzioni scolastiche, educative ed assistenziali, ma anche da parte delle strutture della pubblica amministrazione, dei ministeri e degli enti pubblici e privati, di personale qualificato per agevolare e «mediare» il confronto con le problematiche della multietnicità ed interculturalità proprie del bacino del mediterraneo e per interpretare con un corretto approccio storico e metodologico le istanze socio-culturali delle minoranze linguistiche; lo scopo è anche quello di formare dei quadri che possano diventare interpreti attivi nei rapporti tra istituzioni regionali, nazionali ed internazionali operanti nel settore della cooperazione culturale e sociale in area mediterranea. In un'epoca di grandi cambiamenti, in cui l'Italia si avvia a strutturarsi come società multirazziale, la formazione di questa figura professionale viene in particolare a rispondere alle urgenti richieste del meridione d'Italia e della Sicilia che si misurano quotidianamente con i problemi di non trascurabili strati di popolazioni del nord Africa e dell'Europa orientale che operano insediamenti nel territorio.

I Anno.

1) Antropologia culturale (M05X) o Storia delle religioni (M03A) o Storia delle istituzioni religiose (N12X): semestrale - Etnologia delle culture mediterranee (M05X): semestrale.

2) Tutela internazionale dei diritti umani (Nl4X): semestrale - Diritto della comunità europea (N14X): semestrale.

3) Storia greca (L02A): semestrale - Storia romana (L02B): semestrale.

4) Letteratura italiana (Ll2A).

5) Letteratura latina (L07A) o Lingua e civiltà greca (L06C).

6) Lingua e letteratura straniera I (con prova scritta) relativa all'area prescelta: francese (L16A) o spagnola (L17A) o romena (L10C) (Area Romanistica); slovena (L21Y) o serbo-croata (L21Y) o bulgara (L21Y) o albanese (L09C) o neo greca (L06E) o macedone (L21Y) (Area Balcanica); araba (L14D) (Area Arabistica); ebraica (L14C) (Area Semitistica).

Laboratorio di informatica.

II Anno.

1) Storia medievale (M01X): semestrale - Storia moderna (M02A): semestrale.

2) Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (Q05B): semestrale - Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico (Q05B) o Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (Q05B), o Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico (L26B): semestrale.

3) Pedagogia interculturale (M09A): semestrale - Psicologia generale (M10A) o Psicologia sociale (M11B): semestrale.

4) Geografia politica ed economica (M06B) o Economia delle grandi aree geografiche (P01J).

5) Lingua e letteratura straniera II (con prova scritta).

6) Linguistica generale (L09A).

Laboratorio di lingua inglese.

III Anno.

1) Storia contemporanea (M04X): semestrale - Geografia dello sviluppo (M06B): semestrale.

*Area Romanistica*

2) Lingua e letteratura straniera III (con prova scritta).

3) Storia dell'Europa o di uno Stato europeo (M04X).

4) Letteratura moderna e contemporanea: francese (L16A) o spagnola (L17A); o Letterature francofone (L16A), o Lingue e letterature ispano-americane (L17B), o Linguistica romena (L10Y).

5) Diritto costituzionale italiano e comparato (N11X): semestrale - Sistemi economici comparati (P01B): semestrale.

6) Disciplina a scelta (*).

*Area Balcanica*

2) Lingua e letteratura straniera III (con prova scritta).

3) Storia dell'Europa orientale (M02B) o Storia dei Paesi slavi (M02B) o Storia ed istituzioni dell'Europa balcanica (M02B).

4) Lingue e letterature slave (L2lA) o Civiltà bizantina (L06D) o Storia degli insediamenti tardo-antichi medievali (L03D).

5) Diritto pubblico comparato (N11X): semestrale - Sistemi economici comparati (P01B): semestrale.

6) Disciplina a scelta (*).

*Arabistica*

2) Lingua e letteratura araba III (L14D) con prova scritta.

3) Islamistica (L14A) o Storia dell'Africa islamica (L14A) o Storia dell'Africa mediterranea (Q06A) o Storia dei Paesi arabi (L14A).

4) Storia e istituzioni del mondo musulmano (L14A - Q06A).

5) Diritto musulmano e dei Paesi islamici (N02X) o Diritto privato comparato (N02X): semestrale - Sistemi economici comparati (P01B): semestrale.

6) Disciplina a scelta (*).

*Semitistica*

2) Lingua e letteratura ebraica III (L14C) con prova scritta.

3) Storia dell'ebraismo (M02A, M03A, M04X).

4) Letteratura giudaico-ellenistica (L14C, L06C).

5) Diritti dell'antico oriente mediterraneo (N18X) o Sistemi giuridici comparati (N02X): semestrale - Sistemi economici comparati (P01B): semestrale.

6) Disciplina a scelta (*).

*B)* DOCENTE DI LINGUA ITALIANA A STRANIERI OVVERO DOCENTE DI LINGUA ITALIANA IN PAESI STRANIERI.

In una società come quella italiana che si avvia a diventare multirazziale, la formazione di questa figura professionale ha lo scopo di creare le giuste competenze per andare incontro alle esigenze di inserimento degli stranieri nel nostro contesto linguistico, culturale, socio-economico. Data la problematica del corso, la dimensione predominante è quella relativa all'incontro linguistico e al dialogo interculturale tra l'Italia e i vari popoli che gravitano nei bacino mediterraneo: in particolare quegli strati non trascurabili di popolazioni del nord Africa e dell'Europa orientale che operano insediamenti in territorio italiano e che si trovano ad interagire con la specificità del contesto meridionale, ma anche il largo afflusso di oriundi che provengono dal sud America e da altre zone di emigrazione. Il diploma risponde dunque ai diversi livelli di questo dialogo interlinguistico ed interculturale: nella sicura previsione che questo problema diventerà sempre più urgente col passare degli anni e che dovranno essere

istituiti corsi scolastici specifici destinati a quanti optano per un insediamento in Italia. Parallelamente la formazione dovrà fornire la necessaria strumentazione a quanti vogliano esportare l'insegnamento dell'italiano direttamente nelle nazioni di provenienza degli emigrati.

I Anno.

1) Antropologia culturale (M05X) o Storia delle religioni (M03A) o Storia delle istituzioni religiose (N12X): semestrale - Etnologia delle culture mediterranee (M05X): semestrale.

2) Tutela internazionale dei diritti umani (N14X): semestrale - Diritto della Comunità europea (N14X): semestrale.

3) Storia greca (L02A): semestrale - Storia romana (L02B): semestrale.

4) Letteratura italiana (L12A).

5) Letteratura latina (L07A) o Lingua e civiltà greca (L06C): con esame scritto.

6) Linguistica generale (L09A).

Laboratorio di informatica.

II Anno.

1) Storia medievale (M01X): semestrale - Storia moderna (M02A): semestrale.

2) Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (Q05B): semestrale - Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico (Q05B), o Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (Q05B), o Teoria e tecnica del linguaggio (L26B): semestrale.

3) Pedagogia interculturale (M09A): semestrale - Psicologia generale (M10A) o Psicologia sociale (M11B).

4) Gografia politica ed economica (M06B) o Economia delle grandi aree geografiche (P01J).

5) Dialettologia italiana (L11A) o Linguistica italiana (L11A): semestrale.

6) Storia dell'arte medievale (L25A) o Storia dell'arte moderna (L25B) o Storia dell'arte contemporanea (L25C).

Laboratorio di lingua inglese.

III Anno.

1) Storia contemporanea (M04X): semestrale - Geografia dello sviluppo (M06B): semestrale.

2) Letteratura italiana II (L12A), con prova scritta.

3) Lingua straniera, con prova scritta.

4) Didattica della lingua italiana (L11A) o Fonetica e fonologia (L11A) o Grammatica italiana (L11A).

5) Glottodidattica (L09H).

6) Disciplina a scelta (*).

Gli insegnamenti si intendono finalizzati in particolare allo studio dell'area mediterranea, anche nei casi in cui le denominazioni delle discipline abbiano carattere più generale.

Le doppie semestralità all'interno del piano di studi sono oggetto di un unico esame.

L'attivita di laboratorio di inglese si articola in 50 ore complessive, con un colloquio finale: quella di laboratorio informatico in 40 ore complessive, con una prova pratica finale.

La prova finale del diploma — differenziata a seconda dei corsi — è diretta alla valutazione globale del *curriculum* individuale e del livello di preparazione conseguito.

Le discipline asteriscate devono essere scelte nell'ambito dell'area e sarà cura della struttura didattica competente, sulla base delle discipline inserite a statuto, indicare quelle che vi afferiscono.

ELENCO DELLE MATERIE (IVI COMPRESE LE OPZIONALI E I MODULI NON ANNUALI) (Disciplina e settore scientifico-disciplinare):

agiografia, L07B - L08B;

agiografia greca, L06D;

antichità greche, L02A;

antichità romane, L02B;

antropologia culturale, M05X;

antropologia religiosa, M05X;

antropologia sociale, M05X;

archeologia cristiana, L03C;

archeologia medievale, L03D;

archeologia fenicio-punica, L05E;

archeologia della Magna Grecia, L03B;

archeologia delle province romane, L03B;

archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico, L05F;

archeologia e storia dell'arte egiziana, L05Y;

archeologia e storia dell'arte greca e romana, L03B;

archeologia e storia dell'arte musulmana, L05G;

archeologia e storia dell'arte tardo-antica, L03C;

bioetica, F02X - F22B;

civiltà bizantina, L06D;

civiltà catalana, L10A;

civiltà preislamiche dell'Africa del nord, L05Z;

cooperazione allo sviluppo, P01X;

criminologia e difesa sociale, F22B;

cultura dell'età romano-barbarica, L07A;

dialetti albanesi dell'Italia meridionale, L09C;

dialettologia, L09A;

dialettologia araba, L14D;

dialettologia e letteratura italo-albanese, L09C;

dialettologia greca, L06C;

dialettologia italiana, L11A;

dialettologia siciliana, L11A;

dialettologia spagnola, L17A;
didattica della lingua italiana, L09H;
didattica del greco, L06C;
didattica del latino, L07A;
didattica delle lingue classiche, L08Y;
diritti dell'antico oriente mediterraneo, N18X;
diritto costituzionale, N08X;
diritto costituzionale italiano e comparato, N11X;
diritto dei Paesi africani e asiatici, N02X;
diritto dei Paesi dell'est europeo, N02X;
diritto del lavoro, N07X;
diritto dell'America latina, N02X;
diritto delle comunicazioni internazionali, N14X;
diritto delle Comunità europee, N14X;
diritto di famiglia, N01X;
diritto musulmano e dei Paesi islamici, N02X;
diritto privato comparato, N02X;
diritto pubblico comparato, N11X;
economia dei beni a delle attività culturali, P01C;
economia delle grandi aree geografiche, P01J;
economia dello sviluppo, P01H;
economia politica, P01A;
epigrafia ed antichità cristiana, L03C;
epigrafia greca, L02A;
epigrafia islamica, L14D;
epigrafia latina, L02B;
esegesi delle fonti di storia greca e romana, L08A;
estetica, M07D;
etnoantropologia, M05X;
etnolinguistica, L09A;
etnologia, M05X;
etnologia delle culture mediterranee, M05X;
filologia albanese, L09C;
filologia araba, L14D;
filologia biblica, L14C;
filologia classica, L08Y;
filologia bizantina, L06D;
filologia e critica dantesca, L11B;
filologia ebraica medievale, L14C;
filologia ed esegesi neotestamentaria, L08B;
filologia e letteratura umanistica greca, L06D;
filologia greca, L06C;
filologia greca medievale e moderna, L06D - L06E;
filologia latina, L07A;
filologia latina medievale e umanistica, L07B;
filologia e storia bizantina, L06D;
filologia ispanica, L17A;
filologia italiana, L11B;
filologia patristica, L08B;
filologia romanza, L10Y;
filologia semitica, L14B;
filologia slava, L21A;
filologia spagnola, L17A;
filologia umanistica, L07B;
fonetica e fonologia, L11A;
geografia della comunicazione, M06B;
geografia della popolazione, M06B;
geografia dello sviluppo, M06B;
geografia economica, M06B;
geografia politica ed economica di stati e grandi aree, M06B;
geografia storica del mondo antico, L02A;
geografia umana, M06A;
glottodidattica, L09H;
glottologia, L09A;
grammatica greca, L06C;
grammatica greca e latina, L08A;
grammatica italiana, L11A;
grammatica latina, L07A;
igiene industriale, F22C;
informatica, K05B;
islamistica, L14A;
istituzioni di diritto e procedura penale, N17X;
kurdologia, L15D;
legislazione dei beni culturali, N10X;
letteratura araba moderna e contemporanea, L14D;
letteratura bizantina, L06D;
letteratura cristiana antica, L08B;
letteratura e filologia siciliana, L10Y;
letteratura italiana, L12A;
letteratura italiana moderna e contemporanea, L12B;
lingua e letteratura catalana, L10B;
letterature francofone, L16A;
letteratura giudaico-ellenistica, L14C - L06C;
letteratura greca, L06C;
letteratura latina, L07A;
letteratura latina medievale, L07B;
letteratura francese moderna e contemporanea, L16A;
letteratura spagnola contemporanea, L17A;
letteratura spagnola moderna e contemporanea, L17A;

letteratura umanistica, L07B;

letterature comparate, L12D;

lingua albanese, L09C;

lingua araba, L14D;

lingua bulgara, L21Y;

lingua latina, L07A;

lingua e civiltà greca, L06C;

lingua e letteratura albanese, L09C;

lingua e letteratura araba, L14D;

lingua e letteratura bulgara, L21Y;

lingua e letteratura copta, L05Y;

lingua e letteratura ebraica, L14C;

lingua e letteratura ebraica medievale, L14C;

lingua e letteratura ebraica moderna e contemporanea, L14C;

lingua e letteratura francese, L16A;

lingua e letteratura macedone, L21Y;

lingua e letteratura neo-greca, L06E;

lingua e letteratura provenzale, L10Y;

lingua e letteratura romena, L10C;

lingua e letteratura serbo-croata, L21Y;

lingua e letteratura slovena, L21Y;

lingua e letteratura spagnola, L17A;

lingua e letteratura turca, L09G;

lingua ebraica, L14C;

lingua francese, L16B;

lingua neo-greca, L06E;

lingua serbo-croata, L21Y;

lingua slovena, L21Y;

lingua spagnola, L17C;

lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola, L17C;

lingue e letterature ispano-americane, L17B;

lingue e letterature slave, L21A;

linguistica applicata, L09A;

linguistica generale, L09A;

lingua informatica, L09A;

linguistica italiana, L11A;

linguistica romanza, L10Y;

linguistica romena, L10Y;

medicina del lavoro, F22C;

medicina preventiva dei lavoratori e sociotecnica, F22C;

medicina sociale, F22B;

merceologia doganale, C01B;

merceologia e tecnica del lavoro di gruppo, M09W;

metrica e ritmica greca, L06C;

metrica latina, L07A;

numismatica, L02C;

numismatica greca e romana, L02C;

numismatica islamica, L02C;

numismatica medievale e moderna, L02C;

paleografia e diplomatica arabe, L14D;

papirologia, L02D;

pedagogia interculturale, M09A;

pedagogia sociale, M09A;

politica dell'ambiente, M06B;

psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, M11D;

psicolinguistica, M10A;

psicologia della comunicazione, M10A;

psicologia della formazione, M11C;

psicologia generale, M10A;

psicologia sociale, M11B;

psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione, M09A;

relazioni internazionali, Q02X;

religioni del mondo classico, M03A;

religioni dei popoli primitivi, M03A;

religioni del vicino Oriente, M03A;

semiotica, M07E;

sistemi economici comparati, P01B;

sistemi giuridici comparati, N02X;

sociologia del mondo musulmano, L14A;

storia comparata dell'arte dei paesi europei, L25B;

storia del vicino oriente dall'avvento dell'Islam all'età cont., L14A;

storia della cultura francese, L16A;

storia dell'ebraismo, M03A;

storia dell'Europa (o di uno Stato europeo), M04X;

storia dell'Europa orientale, M02B;

storia bizantina, L06D;

storia contemporanea, M04X;

storia contemporanea dei paesi arabi, L14A;

storia del commercio e della navigazione medievale, M01X;

storia degli insediamenti tardo-antichi e medievali, L03D;

storia dei paesi arabi, L14A;

storia dei paesi slavi, M02B;

storia del cristianesimo, M03B;

storia del cristianesimo antico, M03C;

storia del Mezzogiorno, M04X;

storia del pensiero politico, Q01B;

storia del teatro spagnolo, L17A;

storia del vicino Oriente antico, L15B;

storia dell'Africa islamica, L14A;

storia dell'Africa mediterranea, Q06A;

storia dell'architettura antica, H12X;

storia dell'architettura bizantina e islamica, H12X;

storia dell'arte contemporanea, L25C;

storia dell'arte medievale, L25A;

storia dell'arte moderna, L25B;

storia dell'arte moderna dell'Europa orientale, L25B;

storia dell'arte musulmana, L05G;

storia dell'ebraismo, M01X - M02A - M03A - M04X;

storia dell'economia med. e mod. del mondo islamico, L14A;

storia dell'impero ottomano, L14A;

storia della Chiesa, M03B;

storia della civiltà arabo-islamica, L14A;

storia della critica letteraria spagnola, L17A;

storia della cultura ispanica, L17A;

storia della cultura materiale, M05X;

storia della filologia e della tradizione classica, L08Y;

storia della filosofia, M08A;

storia della filosofia antica, M08B;

storia della filosofia araba, M08Y;

storia della filosofia medievale, M08Y;

storia della filosofia medievale ebraica, M08Y;

storia della filosofia politica, Q01A;

storia della lingua araba, L14D;

storia della lingua bulgara, L21Y;

storia della lingua francese, L16B;

storia della lingua greca, L06C;

storia della lingua italiana, L11A;

storia della lingua latina, L07A;

storia della lingua latina medievale, L07B;

storia della lingua macedone, L21Y;

storia della lingua romena, L10C;

storia della lingua serbo-croata, L21Y;

storia della lingua spagnola, L17C;

storia della lingua slovena, L21Y;

storia della miniatura islamica, L05G;

storia della musica, L27A - L27B;

storia della musica greca, L06C;

storia della retorica latina, L07A;

storia della retorica medievale, L07B;

storia della storiografia antica, L02B;

storia della storiografia medievale, L07B;

storia della tradizione manoscritta, L07B;

storia delle chiese, M03Y;

storia delle dottrine politiche, Q016;

storia dell'esegesi patristica, L08B;

storia delle istituzioni religiose, N12X;

storia delle religioni, M03A;

storia delle tradizioni popolari, M05X;

storia di una regione italiana in età contemporanea, M04X;

storia di una regione italiana in età moderna, M02A;

storia e critica del cinema, L26B;

storia e grammatica storica della lingua neogreca, L06E;

storia e istituzioni dell'Europa Balcanica, Q06A;

storia e istituzioni del mondo musulmano, L14A;

storia e istituzioni dell'Africa mediterranea e del vicino oriente, Q06A;

storia e sistemi dei rapporti tra Stato e chiesa, N12X;

storia economica, P03X;

storia economica e sociale del mondo antico, L02A - L02B;

storia greca, L02A;

storia greca di una regione dell'antichità, L02A;

storia medievale, M01X;

storia militare, M01X - M02A;

storia moderna, M02A;

storia religiosa dell'oriente cristiano, M03C;

storia romana, L02B;

storia romana di una regione nell'antichità, L02B;

teatro e drammaturgia dell'antichità, L08Y;

teoria e storia della traduzione, L12D;

teoria e tecnica del giornalismo, Q05B;

teoria e tecnica della comunicazione di massa, Q05B;

teoria e tecnica del linguaggio cinematografico, L26B;

teoria e tecnica del linguaggio giornalistico, Q05B;

teoria e tecnica del linguaggio radio-televisivo, Q05B;

topografia antica, L04X;

tutela internazionale dei diritti umani, N14X.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 10 novembre 1999

*Il rettore:* SILVESTRI

**00A1792**

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

### Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 gennaio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 18 febbraio 2000, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da undici cittadini italiani, iscritti nelle liste elettorali del comune di residenza, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo: «Legge quadro sulla famiglia».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio presso la signora Tarzia Olimpia - Presidente comitato promotore PLIP c/o C.C.D. - Via dei Due Macelli, 66 - 00187 Roma - Tel. 06/69791041 - 03483340600.

**00A1954**

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

### Mancata conversione del decreto-legge 20 dicembre 1999, n. 485, recante: «Disposizioni urgenti in materia di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie».

Il decreto-legge 20 dicembre 1999, n. 485, recante: «Disposizioni urgenti in materia di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 298 del 21 dicembre 1999.

**00A1955**

## MINISTERO DELLA SANITÀ

### Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Feminis Sauber lavanda vaginale post-ciclo».

*Provvedimento n. 43 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale FEMINIS SAUBER lavanda vaginale post-ciclo (P.M.C. n. 17250), flacone 140 ml, presentata da Hatù Ico S.p.a., Casalecchio di Reno (Bologna), ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo Nonoxinolo — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Lo scrivente ufficio ritiene che il sopracitato parere NON FAVOREVOLE espresso dalla C.U.F., è da estendere anche ai prodotti a base di Ottosinolo, principio attivo presente nella composizione del medicinale in oggetto, poiché è riscontrabile anche in questo caso un ridotto indice terapeutico, considerato che l'Ottosinolo è un analogo strutturale del corrispondente Nonoxinolo, con proprietà ed usi simili, differenziandosi da esso per il solo sostituente ottilico al posto nonilico sull'anello aromatico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1750**

### Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Feminis Sauber lavanda vaginale».

*Provvedimento n. 44 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale FEMINIS SAUBER lavanda vaginale (P.M.C. n. 17253), flacone 140 ml, presentata da Hatù Ico S.p.a., Casalecchio di Reno (Bologna), ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo Nonoxinolo — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Lo scrivente ufficio ritiene che il sopracitato parere NON FAVOREVOLE espresso dalla C.U.F., è da estendere anche ai prodotti a base di Ottosinolo, principio attivo presente nella composizione del medicinale in oggetto, poiché è riscontrabile anche in questo caso un ridotto indice terapeutico, considerato che l'Ottosinolo è un analogo strutturale del corrispondente Nonoxinolo, con proprietà ed usi simili, differenziandosi da esso per il solo sostituente ottilico al posto nonilico sull'anello aromatico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1751**

### Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «SE lavanda vaginale monodose».

*Provvedimento n. 45 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale SE lavanda vaginale monodose (P.M.C. n. 12335), flacone 150 ml, presentata da Artsana S.p.a., Como, ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo Nonoxinolo — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1732**

**Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Koromex schiuma»**

*Provvedimento n. 46 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale KOROMEX SCHIUMA (P.M.C. n. 10022), flacone 40 g, con dosatore, flacone 40 g con ricambio, presentata da Sanico S.r.l., Cusago (Milano), ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo Nonoxinolo — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1749**

**Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Koromex II a Jelly»**

*Provvedimento n. 47 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale KOROMEX II A JELLY (P.M.C. n. 10992), tubo 81 g, con dosatore, tubo 81 g con ricambio, presentata da Sanico S.r.l., Cusago (Milano), ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo Nonoxinolo — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1752**

**Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Violgen»**

*Provvedimento n. 48 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale VIOLGEN (P.M.C. n. 140), 12 capsule gelatinose perforabili (uso vaginale), presentata da Industria Terapeutica Splendore Alfa Intes, Casoria (Napoli), ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo violetto di genziana — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1731**

**Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «C Film Lucchini»**

*Provvedimento n. 49 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale C FILM LUCCHINI (P.M.C. n. 8794), 10 foglietti idrosolubili, presentata da Geymonat S.p.a., Anagni (Frosinone), ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo Nonoxinolo — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1748**

**Diniego dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Pre-Gyn»**

*Provvedimento n. 50 del 17 gennaio 2000*

Con riferimento alla domanda di autorizzazione all'immissione in commercio, relativa alla specialità medicinale PRE-GYN (P.M.C. n. 9242, come Ginesan), 12 ovuli vaginali, presentata da Sofar S.p.a., Milano, ai sensi della circolare n. 18 del 27 settembre 1991 e successiva nota n. 800.2.B.1208 del 27 febbraio 1995, che disciplinano la conversione in specialità medicinali dei presidi medico-chirurgici, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1 del decreto legislativo n. 178/1991, si comunica che la Commissione unica del farmaco nella seduta del 16-17 novembre 1999, sentita la competente Sottocommissione C.U.F., ha adottato le seguenti decisioni: «La Sottocommissione esprime parere NON FAVOREVOLE all'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base del principio attivo acido borico e suoi sali — per uso vaginale — per ridotto indice terapeutico (elevata tossicità)».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**00A1733**

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

### BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

### CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

### CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

### EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

### LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

### LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

### LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

*Segue:* **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio e termine al 31 dicembre 2000*
*i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1º luglio al 31 dicembre 2000*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

**Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale .......... **L. 508.000**
- semestrale .......... **L. 289.000**

**Tipo A1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale .......... **L. 416.000**
- semestrale .......... **L. 231.000**

**Tipo A2** - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale .......... **L. 115.500**
- semestrale .......... **L. 69.000**

**Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .......... **L. 107.000**
- semestrale .......... **L. 70.000**

**Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .......... **L. 273.000**
- semestrale .......... **L. 150.000**

**Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .......... **L. 106.000**
- semestrale .......... **L. 68.000**

**Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .......... **L. 267.000**
- semestrale .......... **L. 145.000**

**Tipo F** - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale .......... **L. 1.097.000**
- semestrale .......... **L. 593.000**

**Tipo F1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale .......... **L. 982.000**
- semestrale .......... **L. 520.000**

*Integrando con la somma di* **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale* | L. | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* | L. | 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | L. | 8.000 |

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. | 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. | 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. | 4.000 |

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 474.000 |
| Abbonamento semestrale | L. | 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.550 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per* l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

| Ufficio abbonamenti | Vendita pubblicazioni | Ufficio inserzioni | Numero verde |
|---|---|---|---|
| ☎ 06 85082149/85082221 | ☎ 06 85082150/85082276 | ☎ 06 85082146/85082189 | ☎ 800-864035 |

* 4 1 1 1 0 0 0 4 1 0 0 0 *

**L. 1.500**
**€ 0,77**